



**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 29/05/2013

prot. 20214

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE
DELLA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicizzazione dal 05 GIU. 2013 al _____

IL RESPONSABILE



**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 197 del 29/05/2013

Del Registro Generale n. 820 del 05 GIU. 2013

OGGETTO: SOCIETA' ECOAMBIENTE SALERNO SPA.
TARIFFA PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 311/2013 MESE DI MARZO 2013.

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 26 del 01/02/2013 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013, con l'affidamento dei PEG ai responsabili delle Aree e dei servizi ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 13296 del 10/04/2013 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree e dei Servizi del Comune, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 26 del 01/02/2013 e n. 145 del 09/04/2013, secondo quanto in premessa stabilito senza soluzione di continuità e fino all'approvazione degli obiettivi 2013, salvo revoca anticipata e agli stessi patti e condizioni di cui al precedente decreto e con le pesature di cui al verbale n. 06 del 04/12/2012.

Premesso che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.

Che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.

Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento del territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti;

Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo;

Che il Comune di Capaccio conferisce attraverso il gestore del servizio, i rifiuti indifferenziati Codice CER 200301 prodotti sul territorio comunale, presso l'impianto STIR di Battipaglia (SA), gestito dalla Società Provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA;

Che la società provinciale ECOAMBIENTE SALERNO SPA, gestore dell'impianto STIR di Battipaglia, con propria nota prot. n. SA/OUT/2013/016, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 08/01/2013, comunicava quanto segue:

- in ossequio alle disposizioni normative previste dall'art. 11, comma 5-bis della legge 26/2010, in data 28/12/2012, con verbale n. 8/2012, il Consiglio di Amministrazione della scrivente società prov. "Ecoambiente Salerno SPA", ha approvato l'elaborazione dei costi di trattamento, smaltimento e recupero dei (RUI) rifiuti urbani indifferenziati prodotti dai Comuni della provincia di Salerno per l'anno 2013 e conferiti presso l'impianto STIR di Battipaglia (SA);
- entro il 31/12/2010, data successivamente prorogata al 31/12/2011 e al 31/12/2012 con i seguenti decreti "Milleproroghe" (L.225/2010 e L.216/2011), la Provincia di Salerno, anche per il tramite della Soc. Provinciale, per gli effetti del D.Lgs n.195/0, convertito nella Legge n.26/2010 e del D.L. n. 196/2010, convertito nella Legge n.1/2011, nonché della L.R. Campania n.4/2007 s.m.i., sarebbe dovuta subentrare, nella gestione dei servizi attinenti I Rifiuti Solidi Urbani, ai Comuni, ai Consorzi di Bacino e alle relative articolazioni societarie.
- Considerate le disposizioni della Legge del 24/12/12 n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che, al comma 115 dell'art. 1, hanno sospeso fino al 31/12/2013 le disposizioni di cui al comma 18 e

19 dell'art. 23 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, della Legge 22/12/2011 n. 214;

- Tenuto conto della contraddittorietà di alcune leggi in materia di Servizi Pubblici Locali, quindi di gestione del ciclo dei rifiuti, anche in Regione Campania (L.26/2010-L.148/2011-L.135/2012-L.228/2012) e della persistente mancanza di una disciplina di raccordo necessaria per una chiara definizione delle competenze tra Comuni e Provincie;
- al fine di permettere la continuazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani nell'ambito della Provincia di Salerno - SI COMUNICA - che i costi di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani indifferenziati di competenza della Provincia di Salerno per l'anno 2013 restano invariati rispetto all'anno 2012 ed ammontano ad € 140,00 oltre IVA prevista per legge, per ogni tonnellata di rifiuto conferita presso lo STIR di Battipaglia (SA);

Che, per quanto sopra descritto, per l'anno in corso, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle prime spese di conferimento della frazione indifferenziata prodotta sul territorio comunale, con determinazione dirigenziale n. 26 del 21/01/2013 è stata impegnata la somma di € 200.000,00 e con determinazione dirigenziale n. 130 del 08/04/2013 è stata impegnata la somma di € 150.000,00;

Che la Società EcoAmbiente Salerno SPA, per la tariffa di smaltimento di rifiuti conferiti nel mese di MARZO 2013 presso lo STIR di Battipaglia, determinata con deliberazione n. 3/2010 del Consiglio di Amministrazione della Provincia di Salerno, in ottemperanza del comma 5/bis - art. 11 della legge di conversione n. 34 del 31/01/2011, ha presentato per il pagamento la fattura:

Mese	kg.	fattura	data	importo
MARZO-2013	384.280	311	23/04/13	€ 59.179,12
totale				€ 59.179,12

Ritenuto per quanto sopra di dover liquidare la somma di € 59.179,12 IVA inclusa al 10% per il pagamento delle summenzionate fatture.

Verificato le pesature sui formulari identificazione rifiuti.

Visto la nota prot. n. 409 emanata dal Presidente della Provincia in data 30/03/10, relativa agli indirizzi applicativi della Legge n. 26 del 26/02/2010;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;

Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;

Visto l'art. 73 dello statuto vigente;

Visto il regolamento di contabilità;

Visto gli atti summenzionati;

Visto le leggi vigenti in materia ambientale;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto, consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui si intende integralmente riportata;
2. Di liquidare come liquida, per i motivi meglio descritti in narrativa, la somma di € 59.179,12 IVA inclusa al 10% per il pagamento della fattura n. 311 del 23/4/2013, emessa dalla Società EcoAmbiente Salerno SPA con sede legale in Via Roma 104 - Palazzo S. Agostino 84100 Salerno e sede operativa in Via Bosco II, S.P. 195 Z.I. 84091 Battipaglia (SA), per la tariffa di smaltimento di KG. 384.280 di rifiuti indifferenziati conferiti nel mese di MARZO 2013 presso lo STIR Battipaglia, così come determinate dalla deliberazione n. 3/2010 del Consiglio di Amministrazione della Provincia di Salerno, in ottemperanza del comma 5/bis - art. 11 della legge di conversione n. 26 del 26/02/2010;
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.14 del Bilancio E. F. 2013;
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.
5. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione aperta" del sito istituzionale dell'Ente, con il riepilogo dei dati per estratto di cui all'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito con la Legge 134/2012.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. Ing. Carmine GRECO